

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Corso Integrato di Pedagogia dell'infanzia e Letteratura per l'infanzia Anno Accademico 2023/2024

Seconda lezione 5 ottobre 2023

Elisabetta Madriz

COMINCIO DA...



Quali riflessioni,
pensieri, idee,
preoccupazioni mi
sono state evocate
dalla lezione di oggi...
(max 20 righe, foglio
word)

Lavori di gruppo:
A partire dai vostri
scritti, discutere in
gruppo su

- riflessioni
- pensieri
- idee
- preoccupazioni

(eventuali domande)
che siano condivise/i e
farne un report scritto

Perchè un pò di storia...

L'infanzia è un'epoca della vita, una condizione dell'esistenza la cui specificità non è sempre stata riconosciuta e la cui "qualità", nel tempo, è stata diversamente pensata. Alle trasformazioni nell'immaginario si accompagnano altrettanti mutamenti nei modi di cura ed educazione infantile. Lo studio della storia dell'infanzia e della pedagogia dell'infanzia relativa al passato è una lente che ci permette di cogliere l'intreccio tra dimensione fenomenica – il bambino nella sua concretezza e nei suoi contesti di vita –, quella simbolica – i filtri attraverso cui gli adulti hanno letto e interpretato l'infanzia –, quella pedagogica – teorie, interventi, esperienze educative –.

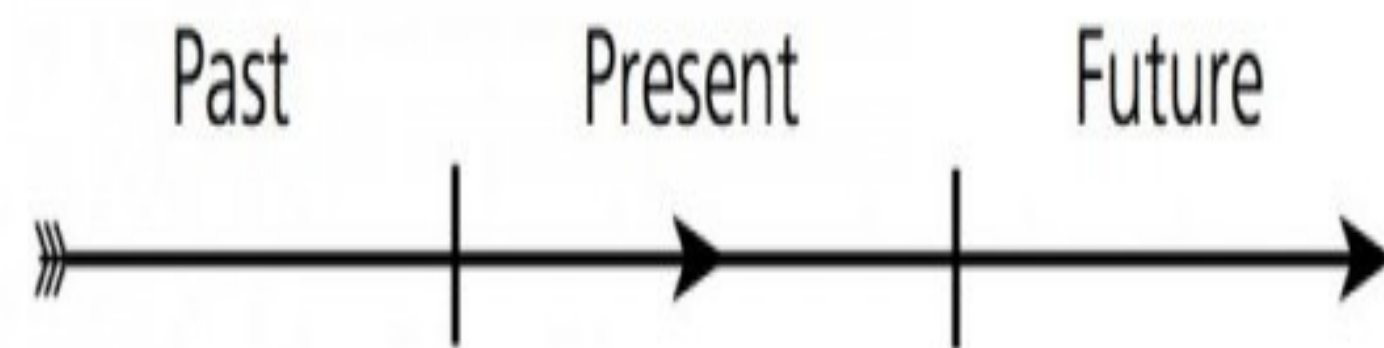
(tratto da Bondioli, Macinai, Balduzzi, Grange, «L'infanzia tra passato e presente», in «pedagogia oggi», Rivista SIPED / anno XVI / n. 2 / 2018)

A partire dalla fine del '700, se si segue la proposta di Ariès, nasce il “sentimento dell’infanzia”; si avvia cioè il riconoscimento che questa età della vita ha caratteristiche proprie che vanno tenute in conto e rispettate nell’allestimento di situazioni educative. Ma è soprattutto nel Novecento, il cosiddetto “secolo del bambino” che il discorso sull’infanzia si estende e si articola man mano che nuove discipline – la psicologia dell’età evolutiva, la psicoanalisi infantile, la sociologia dell’educazione, l’antropologia – si affacciano e si affermano sulla scena culturale e la stessa pedagogia, da ancella della filosofia, rivendica un proprio statuto scientifico e si declina in ambiti specifici.

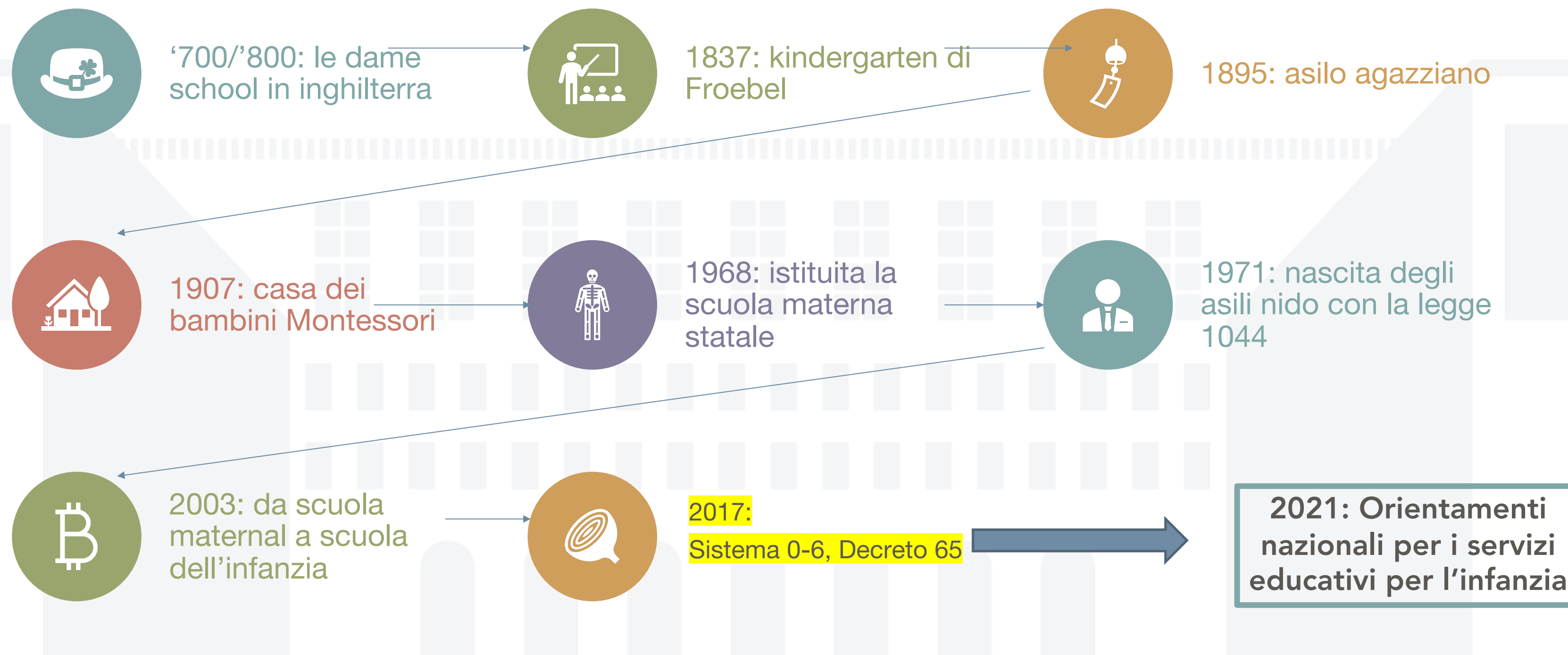
L'oggetto della pedagogia dell'infanzia



Costruire l'oggetto significa ricondurlo ad uno statuto fenomenologico. Ciò comporta da un lato rintracciare il bambino nei luoghi e nelle istituzioni entro cui la società lo colloca ma anche in quelli che il bambino si ritaglia o che gli vengono concessi; dall'altro richiede di cogliere il "bambino" in una pluralità di condizioni: non un bambino "in generale" ma tanti e diversi bambini in situazioni variegata e difformi. Tanti bambini e tanti modi e forme di accompagnamento alla crescita. L'infanzia va colta nella sua ecologia, nei suoi plurimi ambienti di vita, nei contesti che i bambini attraversano e a cui partecipano.



LA LINEA DEL TEMPO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL NIDO DI INFANZIA





20 NOVEMBRE:
GIORNATA DEI DIRITTI DEI BAMBINI
<https://youtu.be/4ERLYuQ5a7E>

LE ORIGINI

NEL 1923 EGLANTYNE JEBB, DAMA DELLA CROCE ROSSA, CHE FONDÒ **SAVE THE CHILDREN**, SCRISSE LA "CARTA DEI DIRITTI DEL BAMBINO". DICEVA: "IL FUTURO È NELLE MANI DEI BAMBINI. CHE OGNI BAMBINO AFFAMATO SIA NUTRITO, OGNI BAMBINO MALATO SIA CURATO, AD OGNI ORFANO, BAMBINO DI STRADA O AI MARGINI DELLA SOCIETÀ SIA DATA PROTEZIONE E SUPPORTO".



Save the Children

NEL 1924 VENNE APPROVATA LA “DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO” DALLA “SOCIETÀ DELLE NAZIONI”



Déclaration de Genève

(Adoptée par le Conseil général de l'Union Internationale de Secours aux Enfants dans sa session du 23 février 1923, votée définitivement par le Comité exécutif dans sa séance du 17 mai 1923, et signée par les membres du Conseil général le 28 février 1924.)

Par la présente Déclaration des Droits de l'Enfant, dite Déclaration de Genève, les hommes et les femmes de toutes les nations, reconnaissant que l'Humanité doit donner à l'enfant ce qu'elle a de meilleur, affirment leurs devoirs, en dehors de toute considération de race, de nationalité et de croyance :

- 1. L'Enfant doit être mis en mesure de se développer d'une façon normale, matériellement et spirituellement.*
- 2. L'Enfant qui a faim doit être nourri, l'enfant malade doit être soigné, l'enfant arriéré doit être encouragé, l'enfant dévoyé doit être ramené, l'orphelin et l'abandonné doivent être recueillis et secourus.*
- 3. L'Enfant doit être le premier à recevoir des secours en temps de détresse.*
- 4. L'Enfant doit être mis en mesure de gagner sa vie et doit être protégé contre toute exploitation.*
- 5. L'Enfant doit être élevé dans le sentiment que ses meilleures qualités devront être mises au service de ses frères.*

GINO IL POLLO – IL MONDO È UNA TINTURA

[HTTPS://YOUTU.BE/CKWCG0PN6GI](https://youtu.be/CKWCG0PN6GI)

NEL 1959 VIENE PROMULGATA LA “DICHIARAZIONE
SUI DIRITTI DEL BAMBINO” DALL’ASSEMBLEA
GENERALE DELLE NAZIONI UNITE, IN VIGORE
TUTT’OGGI.

IL RAP DEI DIRITTI DEI BAMBINI

[HTTPS://YOUTU.BE/P9W6RBU7MI4](https://youtu.be/P9W6RBU7MI4)

DIRITTO CHIAMA DOVERE

[HTTPS://YOUTU.BE/XYMTGDWKIA4](https://youtu.be/XYMTGDWKIA4)



CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA